

Relazione sulla gestione

Bilancio 2019

INVITALIA PARTECIPAZIONI S.p.A.

00187 Roma - Via Calabria n. 46/48 - capitale sociale € 5.000.000,00 i.v.

C. F. , P.IVA 05052031001 iscritta al Registro delle Imprese di Roma

N.° 835214 del Registro Economico Amministrativo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Massimo Luigi Orengo
Amministratore Delegato	Daniele Pace
Consigliere	Carmela D'Amato
Consigliere	Giandomenico Marchese
Consigliere	Rosa Montalto

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Claudio Coen
Sindaci effettivi	Sofia Paternostro
	Paolo Palombelli
	Roberto Micolitti
	Francesca Fatello

SOCIETA' DI REVISIONE

PriceWaterhouseCoopers SpA

Ai sensi degli artt. 2497 bis e 2497 sexies del Codice Civile, la Società Invitalia Partecipazioni S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento della Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. Con sede in Roma, Via Calabria n. 46, Capitale Sociale Euro 836.383.864, Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 05678721001, che detiene il 100% del Capitale Sociale.

SIGNORI AZIONISTI,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 registra una perdita di euro 6.655.059 ed un patrimonio netto di euro 4.814.168.

Nel corso del 2019 la Società ha proseguito sia nell'attività di gestione di asset non strategici nell'ambito del complessivo processo di riassetto del Gruppo ex Sviluppo Italia ex lege 296/06, sia nel processo di dismissione dei beni aziendali che ha coinvolto l'intero patrimonio immobiliare, anche attraverso la pubblicazione di richieste di manifestazioni di interesse.

Conseguentemente con riferimento al processo di dismissione già avviato negli anni precedenti ed esteso nel 2019 a tutto il patrimonio immobiliare, la Società ha provveduto a riclassificare gli immobili ancora contabilizzati, al 31 dicembre 2018, fra le Immobilizzazioni Materiali, alla voce Rimanenze Finali destinate alla vendita, come analiticamente rappresentato in Nota Integrativa cui si rimanda per maggiori informazioni.

La vendita dell'intero patrimonio immobiliare di cui sopra, già altamente probabile al 31 dicembre 2019, è stata definitivamente confermata dalla lettera del 7 aprile 2020 ricevuta da Invitalia con cui la Capogruppo, esercitando il suo potere di direzione e coordinamento, ha comunicato che gli asset immobiliari di proprietà di Invitalia Partecipazioni saranno oggetto, con modalità e tempi che saranno determinati da Invitalia, di un prossimo trasferimento alla stessa Controllante, a valori contabili al 31 dicembre 2018, nell'ambito di un piano di riordino e razionalizzazione delle proprietà immobiliari di Gruppo.

La Società opera nel presupposto della continuità aziendale garantito dall'impegno dell'azionista unico Invitalia a supportare finanziariamente e patrimonialmente Invitalia Partecipazioni con riferimento all'esercizio di

riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ed a quello immediatamente successivo, così come comunicato dallo stesso azionista con lettera del 31 marzo 2020.

Procedendo nel trattare gli eventi occorsi nell'esercizio, con riferimento alla gestione delle partecipazioni si evidenzia, quanto segue:

Nel corso del 2019 le partecipazioni sono diminuite di 2 unità:

- è stata cancellata la partecipazione in **Ala Birdi Srl** in attuazione del lodo arbitrale favorevole alla società come di seguito specificato;
- è stata cancellata la partecipazione in **Tradizioni di Calabria SpA** in fallimento a seguito di cancellazione dal registro delle imprese avvenuto in data 10 ottobre 2019.

Inoltre, si è chiusa a settembre 2019 la liquidazione della società **C.R.A. Arese S.r.l.** con il riparto finale di liquidazione ed il conseguente incasso da parte di Invitalia Partecipazioni di euro 8.092.

Si ricorda infine che il 23 novembre 2018 è stato emesso il decreto di chiusura del fallimento della partecipata **Tradizioni italiane Spa** in fallimento. La società ancora non risulta cancellata dal registro delle imprese.

Per quanto riguarda le principali partecipazioni in portafoglio si evidenzia quanto segue:

- con riferimento alla partecipazione in **Marina d'Arechi S.p.A.**: in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2019, Invitalia Partecipazioni ha esercitato, come da Contratto del febbraio 2015, opzione di vendita verso la Gallozzi Group e verso il Cav. Lav. Agostino Gallozzi sulle 40.000 azioni di sua proprietà nella società Marina d'Arechi. La controparte ha risposto negativamente alla richiesta, manifestando, successivamente, la sua disponibilità ad avviare una negoziazione. Pertanto, con lettera del 7 febbraio 2020 inviata alla Gallozzi Group e al Cav. Lav. Agostino Gallozzi, Invitalia Partecipazioni ha richiesto l'avvio di un tavolo tecnico, volto ad una formalizzazione dell'operazione di cessione, ferme rimanendo le clausole del contratto di opzione del febbraio 2015 che garantiscono il rientro del capitale investito da parte di Invitalia Partecipazioni;
- con riferimento alla partecipazione in **Ala Birdi srl**: il Lodo arbitrale e la successiva sentenza della Corte d'Appello hanno riconosciuto le ragioni di Invitalia Partecipazioni. Dal Lodo arbitrale si evince come il contratto di riacquisto della partecipazione societaria di Invitalia Partecipazioni in Ala Birdi da parte dei Sig.ri Porcella e Giachino si sia già perfezionato a far data dall'accettazione di Sviluppo Italia del 22 maggio 2006. Il Lodo ha, altresì, condannato quest'ultimi in favore di Invitalia Partecipazioni al pagamento del prezzo di euro 1.269.000 (comprensivo degli interessi calcolati fino al 31 ottobre 2006), oltre interessi al tasso legale dal 1° novembre 2006 fino al soddisfo, quantificabili alla data del 31 dicembre 2019 in circa 245 mila euro, nonché rivalutazione monetaria. È stato dato incaricato ad uno

studio legale esterno di procedere con il recupero del credito e con il deposito del Lodo nel Registro delle Imprese, affinché sia annotato il nuovo assetto sociale;

- con riferimento alla partecipazione in **Lamezia Europa SpA**: l'assemblea straordinaria del 21 gennaio 2019 ha deliberato l'aumento di capitale sociale da euro 3.500.000 fino ad un massimo di euro 6.500.000. Invitalia Partecipazioni ha espresso la sua volontà di non partecipare a tale operazione, rinunciando all'esercizio del relativo diritto sia di opzione che di prelazione. L'assemblea straordinaria del 27 dicembre 2019, alla luce della mancata sottoscrizione, anche parziale, dell'aumento di capitale, ha deliberato di estendere il termine del periodo di sottoscrizione al 30 dicembre 2020;
- con riferimento alla partecipazione in **Marina di Villa Igea SpA**: è proseguito il contenzioso con la partecipata relativo ad una mancata distribuzione di dividendi in favore di Invitalia Partecipazioni. Invitalia Partecipazioni ha ottenuto decreto ingiuntivo nei confronti di Marina di Villa Igea, poi opposto da quest'ultima. Il giudizio di opposizione si è concluso nel 2016 con la condanna di Marina di Villa Igea al pagamento della somma di euro 291.114,80, oltre interessi. Successivamente è stato proposto appello ed il giudizio si è concluso nel 2018, in parziale riforma della sentenza di primo grado, con condanna di Marina di Villa Igea al pagamento in favore di Invitalia Partecipazioni della somma di euro 246.745,31 oltre interessi. Invitalia partecipazioni ha promosso pignoramento presso terzi contro la Regione Siciliana e in tale ambito quest'ultima ha presentato opposizione ex art. 617 c.p.c. davanti al Tribunale di Palermo che si è concluso favorevolmente per Invitalia Partecipazioni, con sentenza del 19 febbraio 2020. Pendono i termini per l'appello;
- con riferimento alla partecipazione in **Siculiana Navigando srl**: i colloqui con il Comune di Siculiana, già socio di minoranza, che a suo tempo aveva manifestato l'interesse ad acquisire il 100% del capitale della società hanno avuto esito negativo. In data 10 gennaio 2020 Invitalia Partecipazioni ha comunicato al Comune di Siculiana offerta d'acquisto della sua partecipazione, con l'obiettivo di procedere alla incorporazione o alla messa in liquidazione della società nel primo semestre del 2020. Alla data di stesura del presente documento la Società è in attesa di ricevere riscontro da parte del Comune di Siculiana;
- con riferimento alla partecipazione in **CFI Cooperazione e Finanza e Impresa scpa**: a seguito della fusione per incorporazione di Soficoop in CFI, avvenuta nel 2019, il capitale sociale di quest'ultima è aumentato, con conseguente riduzione della percentuale detenuta da Invitalia Partecipazioni nella suddetta CFI, passata da 0,67% a 0,57% del capitale sociale.

Per quanto riguarda la gestione dei contenziosi si evidenzia quanto segue:

- contenzioso ex Pla.Sa S.p.A.: il Tribunale di Cagliari, Sezione Lavoro giudizio n. 4615/2009, con sentenza del 30 luglio 2018, ha accolto la richiesta dei lavoratori ex Pla-Sa e condannato Invitalia Partecipazioni al risarcimento dei danni derivati a ciascuno degli interessati per la complessiva somma di euro 170.000,00 in linea capitale, che - con la rivalutazione monetaria e gli interessi - è pari ad oggi a circa euro 805.000,00. Invitalia Partecipazioni ha incaricato un nuovo collegio di difensori per la difesa della società nei giudizi presso la Corte d'Appello di Cagliari ed il Tribunale di Terni. La sentenza n. 4615/2009 del 30 luglio 2018 è stata impugnata da Invitalia Partecipazioni ed il giudizio è stato introdotto nel 2018 davanti la Corte d'Appello. Inoltre, in data 11 novembre 2019 è stato iscritto a ruolo un nuovo giudizio davanti al Tribunale

di Terni, avente ad oggetto la domanda di risoluzione di un accordo transattivo stipulato in data 14 gennaio 2003 dal dante causa di Invitalia Partecipazioni, Pla.Sa. s.r.l., in virtù di clausola risolutiva espressa contenuta nel suddetto accordo;

- con riferimento ai contenziosi relativi a prestazioni giuslavoristiche di terzi, nel periodo sono stati perfezionati accordi transattivi i cui esborsi hanno trovato copertura nel fondo rischi a suo tempo accantonato, conseguentemente si è provveduto ad adeguare il suddetto fondo alle previsioni di rischio rilevate, al 31 dicembre 2019, con il supporto dei consulenti legali allo scopo incaricati;
- con riferimento ai contenziosi tributari: la Società, a seguito della richiesta di rimborso di crediti Iva rivenienti dalla chiusura delle liquidazioni di Aquila Sviluppo, Marina di Trani e Trapani Navigando è stata oggetto di provvedimenti di fermo amministrativo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Quest'ultima ha opposto il fermo amministrativo per cartelle esattoriali asseritamente notificate negli anni 2001, 2002, 2006 e 2011, a società a suo tempo incorporate (Geconf 2000, Tessile di Cetraro, Delta, Ceramica Nuova d'Agostino), Per quanto riguarda Trapani Navigando è stata notificata all'ex liquidatore della società cartella esattoriale per Iva non riconosciuta a riporto relativa agli anni 2014-2015. La società, con il supporto dei propri consulenti fiscali, ha presentato azioni a difesa nelle opportune sedi, procedendo ad adeguare il fondo svalutazione crediti al rischio conseguente come rappresentato in Nota Integrativa cui si rimanda per maggiori informazioni.

Per quanto riguarda la gestione degli assets immobiliari si riporta di seguito un riepilogo dei principali accadimenti:

- nel corso del 2019 a seguito dei ripetuti danneggiamenti alle recinzioni e alla proprietà è stato individuato un nuovo fornitore per la vigilanza dell'Area Ex Saffa di Marcianise, che ha comportato un presidio più efficace dell'area e un suo maggior controllo. Nell'ultima parte dell'anno si è stabilito di dedicare cure alle piante di alto fusto che potrebbero presentare potenziali pericoli per via dei rami prospicienti la confinante strada provinciale, oltre al ripristino della fascia mangiafuoco lungo il confine perimetrale, le lavorazioni sono state effettuate nei primi mesi del 2020;
- per quanto attiene l'immobile di Napoli - Piazza Municipio -, nel corso dell'anno è proseguito ancora il contenzioso tra il Condominio e la società Metropolitane Napoli per il ristoro dei danni procurati all'immobile, a causa dei lavori di costruzione della metropolitana di Napoli. Nel corso dell'anno sono stati effettuati dei lavori di ordinaria amministrazione legati agli impianti di raffrescamento/riscaldamento degli appartamenti, mentre sono in corso di valutazione lavori di migioria legate agli infissi in relazione alla definizione dell'accollo della spesa tra Invitalia Partecipazioni e il conduttore DoValue;
- sono proseguite nel corso dell'anno le attività tecniche finalizzate alla valorizzazione della piazza sita in località Campi, a Genova e denominata "Piazza della Pressa".

Purtroppo, l'area è stata interessata dal crollo del tratto autostradale avvenuto in data 14 agosto 2018 (c.d. "Ponte Morandi"), ma potrebbe rientrare nell'ambito delle operazioni di riqualifica di cui l D.L. n. 109/2018, emesso in conseguenza dell'evento catastrofico;

- con delibera di aumento di capitale sociale del 27 giugno 2018, Invitalia Partecipazioni ha acquisito, dalla controllante Invitalia SpA, nell'ambito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda, la proprietà di n. 5 incubatori localizzati nelle seguenti aree:
 - Cerignola (FG)
 - Terni
 - Marcianise (CE)
 - Pozzuoli (NA)
 - Pontecagnano (SA)

In riferimento agli incubatori di proprietà localizzati nel territorio della Campania, già concessi, dal 2013, in gestione a Sviluppo Campania Spa, controllata interamente dalla Regione, si segnala che alla scadenza della locazione, avvenuta nel gennaio 2017, Sviluppo Campania Spa aveva comunicato la volontà di non rinnovare la convenzione, ma di non essere in grado di riconsegnare gli immobili liberi da persone e cose.

Ne è dunque scaturito un contenzioso che ha portato alla nomina di Custodi Giudiziari per gli immobili di Pontecagnano e Marcianise.

Il contenzioso è proseguito lungo tutto il 2019 senza trovare alla data una sua definitiva risoluzione. Sono stati effettuati nuovi e più puntuali sopralluoghi tesi ad una definizione di maggior dettaglio dei lavori necessari al ripristino dei beni; è stato anche richiesto l'intero "corpus" documentale relativo alle certificazioni e ai documenti inerenti, che al momento non sono stati ancora forniti in modo esaustivo da parte di Sviluppo Campania.

Con riferimento all'incubatore di Cerignola, si rappresenta che nel corso dell'anno la società era giunta ad un accordo operativo con il Comune di Cerignola che, accettando una conclusione anticipata dell'accordo di convenzione per la gestione dell'Incubatore, apriva la strada per la pubblicazione del bando dedicato alla vendita dell'incubatore. Alla fine del mese di ottobre a seguito di un'inchiesta giudiziaria il Comune è stato sciolto e si è quindi dovuta avviare una interlocuzione con i nominati Commissari cui si è presentato nuovamente il percorso finalizzato alla vendita del bene. Ciò ha comportato un inevitabile ritardo nella sua alienazione, che dovrebbe avvenire, con il pieno accordo anche dei Commissari, entro la prima metà del 2020.

Da ultimo si ricorda che, sugli incubatori conferiti è stato accantonato, nel corso del precedente esercizio 2018, un fondo spese manutenzioni per attività di messa in sicurezza degli immobili di complessivi euro 1.200.000, con contemporanea iscrizione di un credito di pari importo nei confronti della Controllante, a seguito di specifica manleva prestata dalla Capogruppo all'atto del conferimento. Nel corso del 2019 i lavori, anche in relazione alla suesposta mancata presa di possesso degli incubatori localizzati in Campania, non si è dato corso a lavori di manutenzione e quindi il fondo non è stato utilizzato.

Come in precedenza rappresentato, i succitati immobili conferiti nel 2018 saranno oggetto di un prossimo trasferimento alla Controllante a valori contabili iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018.

Inoltre, con lettera del 9 aprile 2020 Invitalia ha precisato che sino alla data di effettivo trasferimento degli asset immobiliari sarà la stessa Controllante ad accollarsi le spese di manutenzione comprendenti, tra l'altro, ma non solo, interventi obbligatori di messa in sicurezza, adeguamento normativo e quant'altro necessario al ripristino del corretto stato manutentivo. Con l'assunzione di tale impegno direttamente in capo alla Controllante è venuta meno la necessità, da parte di Invitalia Partecipazioni, di accantonare un Fondo Manutenzione Immobili che è stato quindi oggetto di utilizzo come meglio rappresentato nella Nota Integrativa cui si rimanda per maggiori dettagli.

Il Conto Economico di seguito sintetizzato, che adotta i criteri di rappresentazione propri degli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile, evidenzia al 31 dicembre 2019 una perdita d'esercizio di euro 6.655.059.

Conto Economico 2019 (valori in euro)

	31/12/2019	31/12/2018
Altri ricavi e proventi	2.498.404	1.613.663
Variazione delle Rimanenze	0	(168.236)
Valore della produzione	2.498.404	1.445.427
Acquisti materie prime, beni e merci	(3.161)	(3.995)
Costi per servizi	(1.773.436)	(1.902.428)
Costi per godimento beni di terzi	(20.768)	(20.920)
Costo del personale	(686.927)	(619.748)
Altri oneri di gestione	(309.311)	(349.230)
Ammortamenti e e altri accantonamenti	(7.088.243)	(3.684.759)
Risultato della gestione operativa	(7.383.442)	(5.135.654)
Rettifiche alle attività finanziarie	0	(355.270)
Oneri e proventi finanziari	(26)	802.870
Utile prima delle imposte	(7.383.468)	(4.688.054)
Imposte	728.409	244.569
Utile (Perdita) netto	(6.655.059)	(4.443.484)

Il conto economico della Società è, come ogni anno ed in relazione alla mission aziendale, significativamente influenzato da partite straordinarie afferenti, principalmente, ad accantonamenti ed utilizzo fondi che ne condizionano margini e risultati finali, rendendo difficilmente confrontabili i dati di costo e ricavo fra gli esercizi consuntivati.

Per quanto sopra dall'esame della tabella riepilogativa suesposta si evidenzia quanto segue:

- i ricavi e proventi del 2019 sono sensibilmente influenzati dall'utilizzo del Fondo Manutenzione Immobili per un importo di 2,1 milioni contabilizzato a seguito dell'impegno al diretto accollo di tali oneri da parte della Controllante Invitalia sull'intero patrimonio immobiliare di Invitalia Partecipazioni;
- i costi per servizi evidenziano una diminuzione, essenzialmente dovuta dal venir meno delle attività manutentive sul comprensorio di Marcianise e dal contenimento delle spese per consulenza legale;
- il risultato della gestione operativa (-7,3 milioni di euro) è fortemente condizionato, da un lato dall'adeguamento del fondo rischi ai contenziosi in corso per 5 mln di euro, dall'altro dalla svalutazione del credito di 1,2 mln di euro nei confronti della Controllante, iscritto nel 2018 quale contropartita degli oneri per manutenzione accantonati, nello stesso anno, sugli incubatori conferiti e venuto meno a seguito del diretto accollo di tali spese da parte di Invitalia;
- la voce partecipazioni non ha registrato, nel corso del 2019, variazioni con effetti sul conto economico, diversamente dal precedente esercizio, influenzato dalla cessione della partecipazione Vivenda e dalla svalutazione della partecipazione in Lamezia Europa;
- il valore positivo delle imposte al 31 dicembre 2019, così come nel precedente esercizio, si riferisce alla rilevazione del credito nei confronti della Controllante per consolidato fiscale.

Così come evidenziato nel precedente esercizio, permane, a carico della società, l'assenza di linee di ricavo adeguate nell'ammontare e nella frequenza all'andamento dei costi ordinari e alla previsione di quelli straordinari, legati alla prosecuzione delle dismissioni di partecipazioni e cespiti non strategici.

Il tema è stato più volte posto all'attenzione della Controllante da parte dei vertici aziendali considerata la complessità della ricerca di un punto di equilibrio economico-finanziario legata alla specificità della mission aziendale.

Per quanto relativo all'organizzazione aziendale si segnala come nel corso dell'esercizio 2019 e nel corrente 2020, la società abbia proceduto ad un processo di ridefinizione dell'organico conseguente alle dismissioni di tre risorse, di cui una in distacco, per raggiunti limiti d'età.

Il risultato economico chiude con una perdita di euro 6.655.059, in aumento rispetto all'esercizio precedente per le ragioni in precedenza commentate.

Per un dettaglio esplicativo delle voci di conto economico si rimanda alla nota integrativa.

Sedi secondarie

La Società dispone di una sola sede operativa a Roma, in Via Pietro Boccanelli n. 30.

Informazioni sul personale

Nell'esercizio 2019, così come alla data di redazione della presente, non vi sono stati decessi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie

professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di "mobbing". Per quanto riguarda la composizione della forza lavoro al 31 dicembre 2019 si rimanda a quanto riportato nella Nota Integrativa

Informazioni sull'ambiente

La Società non è stata dichiarata colpevole di alcun danno all'ambiente. Alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Non è in corso alcun procedimento giudiziario.

Strumenti finanziari

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla Società.

Azioni proprie

Con specifico riferimento ai punti n. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, Vi informiamo che la Società non possiede né direttamente né per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, quote proprie ed azioni o quote di Società controllanti.

Gestione dei rischi

Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2428 Codice civile, l'unico rischio ritenuto rilevante ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, contestualmente agli obiettivi ed alle politiche di gestione del rischio adottate, si concretizza nel Rischio di Credito. Con riguardo in particolare alle posizioni di credito iscritte e alla loro relativa recuperabilità, la politica generale della Società prevede il monitoraggio strutturato delle esposizioni a tale rischio al fine di limitare gli effetti sulla gestione operativa della stessa.

Per quanto riguarda il Rischio di liquidità, inteso come il rischio che la Società non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, e il Rischio di mercato, inteso come rischio di oscillazione dei prezzi, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, tali rischi non risultano rilevanti in relazione all'attività svolta dalla Società.

In tema di gestione dei rischi, si evidenzia che la società si è dotata del supporto continuativo di uno specialista di risk management che riporta direttamente all'Amministratore Delegato.

Infine, sempre in materia di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo relativo all'evoluzione prevedibile della gestione, con particolare riferimento alla diffusione pandemica da Coronavirus sopraggiunta nei primi mesi del 2020.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con la controllante

Nel rammentare, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., che la Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., i rapporti intercorsi con la controllante sono da ricondurre a quattro fattispecie (importi in euro):

- debiti e crediti per servizi di natura amministrativo contabile e di gestione del personale, di consulenza legale e societaria nonché di supporto logistico ed informatico in genere;
- debiti per finanziamenti in essere o derivati da partecipazioni incorporate od acquisite;
- debiti per l'acquisto di asset temporanei destinati alla dismissione;
- debiti connessi ai valori pattuiti per le partecipazioni cedute dalla controllante ed oggetto di gestione della Società, nonché crediti riconducibili alle partecipazioni medesime.

RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO CONTROLLANTE			
CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
15.031.701	5.763.063	696.932	15.764

RAPPORTI FINANZIARI			
CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
	2.109.092		

RAPPORTI PER ACQUISTO ASSETS			
CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
	26.957.886		

RAPPORTI PARTECIPAZIONI			
CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
	41.631.957		

Nella nota integrativa è inoltre riportato il prospetto di sintesi del bilancio per l'anno 2018 della Capogruppo.

Rapporti con le controllate, collegate e controllate dalla controllante

Di seguito si riporta il riepilogo delle partite economiche/patrimoniali/finanziarie relative ai rapporti con le Società controllate e collegate (importi in euro):

SOCIETA'	RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO CONTROLLATE			
	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
SVIL.ITALIA CALABRIA SCPA IN LIQU	10.977.389	0	0	
SICULIANA NAVIGANDO SRL	272.907	0		0
TOTALE	11.250.296	0	0	0

SOCIETA'	RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO COLLEGATE			
	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
VIVENDA SPA	64.123	0	0	0
TINTORIA STAMPERIA DEL MOLISE	1.974.216	0	0	0
SOCIETA' PER CORNGLIANO SPA	57	0	0	0
IND. MACELLAZ.VALLE DEL LEO IN	0	0	0	0
LAMEZIA EUROPA SPA	6.476	0	0	0
MARINA DI VILLA IGEA	216.792	0	0	0
SISTEMA SRL IN LIQUIDAZIONE	0	0	0	0
TOTALE	2.263.664	0	0	0

SOCIETA'	RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE			
	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
INFRATEL ITALIA S.P.A.	131.584	0	0	
ITALIA TURISMO S.P.A.	92.436	82.465	62.775	0
MARINA DI PORTISCO	204.107			77.844
TOTALE	428.127	82.465	62.775	77.844

I crediti verso le controllate e le collegate sono riconducibili principalmente a crediti acquisiti dalla capogruppo tramite la cessione di un ramo d'azienda.

Per maggiori informazioni si rimanda alle specifiche voci dettagliate in Nota Integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi dell'anno 2020 sono stati e sono tuttora caratterizzati, come noto, dall'espansione dell'epidemia del Coronavirus "Covid-19", dichiarato "Pandemia globale" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che sta minacciando seriamente la salute pubblica nazionale. La situazione emergente è in rapida evoluzione e in Italia, ad oggi il paese più colpito d'Europa, gli effetti della pandemia hanno subito una brusca accelerazione in riferimento al numero dei contagi; conseguentemente il Governo italiano ha imposto severe misure di isolamento in tutto il Paese, limitando la circolazione e gli eventi che favoriscono l'aggregazione delle persone. In tale contesto, non si rilevano ad oggi impatti rilevanti da considerare ai fini della predisposizione del presente bilancio di esercizio. Inoltre, sulla base dell'attuale scenario, non si prevedono effetti significativi sull'evoluzione della gestione. Tali considerazioni sono, tuttavia, suscettibili di aggiornamento sulla base dell'evoluzione degli eventi connessi all'epidemia.

Si ricorda, infine, che, come in precedenza riportato, con lettera del 7 aprile 2020, Invitalia, esercitando il suo potere di direzione e coordinamento, ha comunicato che gli asset immobiliari di proprietà di Invitalia Partecipazioni saranno oggetto, con modalità e tempi che saranno determinati da Invitalia, di un prossimo trasferimento alla stessa Controllante nell'ambito di un piano di riordino e razionalizzazione delle proprietà immobiliari di Gruppo.

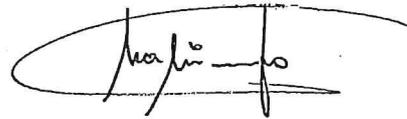
Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di euro 6.655.059, che Vi proponiamo di coprire, insieme alle perdite dell'esercizio precedente di euro 4.443.484, mediante l'integrale utilizzo della Riserva versamento soci in conto aumento di Capitale Sociale, e della Riserva sovrapprezzo azioni per complessivi euro 10.912.711 e per la differenza di euro 185.832 mediante rinvio a nuovo.

Si ricorda, infine, che con l'approvazione del bilancio 2019, termina il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, occorre pertanto procedere al rinnovo delle cariche.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Massimo Orengo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Orengo', enclosed within a large, horizontal, oval-shaped flourish.